

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SCALENGHE - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (DEL. C.C. N. 43 DEL 23/09/2004) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Scalenghe:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 60-480 del 01/10/1985, e successivamente modificato con la Variante approvata con D.G.R. n. 68-35838 del 20/06/1994;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 43 del 23/09/2004, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, (*Prat. n. 105/2004*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.406 abitanti nel 1971, 2.564 nel 1981, 2.740 abitanti nel 1991, 3.072 abitanti nel 2001; da tali dati si evince un andamento demografico in continua crescita;
- superficie territoriale di 3.168 ettari di pianura. La conformazione fisico - morfologica è tipica di un territorio pianeggiante. La capacità d'uso dei suoli evidenzia che 268 ettari di superficie del territorio comunale appartengono alla "Classe I" e 1.291 ettari appartengono alla "Classe II";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al bacino produttivo marginale denominato "*Bacino di Vigone*" dal P.T.C. (art. 10.3);
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Subambito denominato "*Area Vigone*" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- appartiene al Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- centro turistico: non è individuato da PT.R./P.T.C. come centro turistico;
- centro storico: è individuato da P.T.C. come centro storico di "*media rilevanza*" di tipo C;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla ex - S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto Torino - Colle del Sestriere) e dalle S.P. n. 138, n. 139, n. 146, n. 160;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Canale Ruera, del Rio Ologna e del Rio Essa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte non evidenzia alcun fenomeno di dissesto nel territorio comunale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 43 del 23/09/2004 di adozione, per giungere all'adeguamento normativo

del P.R.G.C. vigente alla disciplina in materia edilizia e all'eliminazione delle incongruenze presenti tra alcuni commi dei vari articoli delle norme;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni esclusivamente normative al P.R.G.C. vigente:

- l'adeguamento delle norme al D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- l'eliminazione delle incongruenze presenti tra alcuni commi dei vari articoli delle norme;
- la riformulazione di alcuni articoli delle norme;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/12/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 19/11/2004;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **che**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Scalenghe con deliberazione C.C. n. 43 del 23/09/2004, **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Scalenghe la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.